

Icity Rank 2019: uno sguardo alle città dell'Emilia-Romagna

Si riportano una serie di considerazioni tratte dal rapporto annuale ICityRank 2019 (<https://www.forumpa.it/citta-territori/icity-rank-2019-milano-firenze-e-bologna-sono-le-citta-piu-smart-ditalia/>)

Sono 4 le città della nostra regione tra le top ten di ICity Rank 2019, il rapporto annuale di ForumPA che fotografa la situazione delle città italiane nel percorso per diventare intelligenti e sostenibili, ovvero più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili, capaci di introdurre innovazioni e promuovere sviluppo adattandosi ai cambiamenti in atto attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie: si tratta di Bologna (3[^]), Parma (8[^]), Modena (9[^]), Reggio Emilia (10[^])

Bologna, Parma e Reggio Emilia confermano i risultati del 2018, Modena entra nella top ten grazie soprattutto alla diffusione dell'innovazione produttiva, al green procurement, alla transizione al digitale.

In particolare le città emiliano-romagnole si collocano **ai vertici della graduatoria della capacità di governo (occupando ben 6 delle prime 10 posizioni)**.

Bologna ottiene il primo posto precedendo di poco Ravenna, mentre Forlì, Reggio Emilia, Parma e Modena seguono a breve distanza. Un risultato ottenuto grazie alle buone performance negli indicatori di partecipazione civile e coesione sociale, a valori discreti negli indici di legalità e sicurezza e soprattutto agli **elevati risultati nell'impiego dei nuovi strumenti di innovazione amministrativa**.

Bologna, in terza posizione della classifica Icity Rank 2019, diminuisce il distacco dalla vetta conquistando la leadership per capacità di governo, è 2[^] per trasformazione digitale e solidità economica, è 3[^] per tutela ambientale e qualità sociale; la grande realtà urbana bolognese ottiene il podio in 5 delle 6 dimensioni.

Parma, Modena e Reggio Emilia sono tra le prime dieci smart city italiane, con risultati paragonabili al terzetto di testa in molti degli indicatori analizzati

Modena 4[^] per trasformazione digitale

Piacenza tra le città che hanno guadagnato più posizioni rispetto al 2018 e raggiunge la 23[^] posizione

Rimini guadagna 10 posizioni e si attesta al 20[^] posto.

In generale tutte le città della nostra regione sono tra le prime 30 del ranking.

Maggiori informazioni al link <https://www.forumpa.it/citta-territori/icity-rank-2019-milano-firenze-e-bologna-sono-le-citta-piu-smart-ditalia/>

Questi Sono alcuni dei risultati di ICity Rank 2019, il rapporto annuale di ForumPA, che fotografa la situazione delle città italiane nel percorso per diventare intelligenti e sostenibili, ovvero più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili, capaci di introdurre innovazioni e promuovere sviluppo adattandosi ai cambiamenti in atto attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

ForumPA ha individuato e analizzato sei dimensioni urbane interessate da processi di innovazione

1. solidità economica,
2. mobilità sostenibile
3. tutela ambientale
4. qualità sociale
5. capacità di governo
6. trasformazione digitale

ottenute dalla sintesi di oltre 100 indicatori (basati su più di 250 variabili) che, aggregati nell'indice finale ICity Rank, consentono di stilare la classifica finale dei 107 comuni capoluogo.

SOLIDITÀ ECONOMICA

Misura la capacità dei centri urbani di affrontare le trasformazioni produttive del prossimo futuro ed è basato su 21 indicatori di consistenza economica, creazione di opportunità di lavoro, innovazione del sistema imprenditoriale e produttivo.

Ha l'obiettivo di misurare la capacità di una città di produrre ricchezza e benessere, non solo oggi ma anche in prospettiva, ed è quindi basato su indicatori rilevanti non solo in termini di performance attuali ma anche di prospettive future.

È costruito a partire dagli indicatori che nella precedente edizione di ICR erano distribuiti negli ambiti "economia" (6), "lavoro" (8) e "ricerca e innovazione" (7) per un totale di 21 variabili.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Attraverso 16 indicatori relativi al trasporto pubblico, al traffico veicolare, al governo della mobilità e ai processi innovativi esamina la capacità delle città di garantire la propria mobilità interna in forme ambientalmente sostenibili.

TUTELA AMBIENTALE

Valuta l'impegno profuso e i risultati raggiunti nella tutela dell'ambiente urbano attraverso 20 indicatori che riguardano

- Suolo
- Aria
- Verde
- Energia
- Rifiuti
- Gestione delle acque

Ha lo scopo primario di evidenziare il percorso che le città stanno compiendo verso maggiori livelli di sostenibilità del loro impatto ambientale (in ambiti diversi da quello della mobilità trattato separatamente).

QUALITÀ SOCIALE

Impiegando 22 indicatori relativi a criticità culturali e servizi sociali, istruzione, flussi turistici e attività culturali, analizza la vivibilità dei centri urbani. Sono stati riuniti nell'unico indice dimensionale della qualità sociale gli indicatori che nelle edizioni precedenti erano suddivisi tra gli ambiti:

- povertà/esclusione sociale
- istruzione/capitale umano
- attrattività turistico-culturale

per enfatizzare il fatto che, di fronte ai cambiamenti attesi per il prossimo decennio, i tre aspetti vadano tenuti insieme perché destinati a interagire in modo crescente nell'influenzare il destino delle nostre città, in linea con quanto dovrebbe fare una città davvero "intelligente".

CAPACITÀ DI GOVERNO

Utilizza 17 indicatori per misurare i livelli di partecipazione civile, innovazione amministrativa e le condizioni di legalità e sicurezza.

L'indice della capacità di governo delle città italiane è stato costruito a partire dalle variabili precedentemente incluse negli indicatori di ambito

- governance e partecipazione
- legalità e sicurezza

TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mediante 10 indicatori misura il livello raggiunto dalle città nel percorso di trasformazione digitale.

L'indice della trasformazione digitale delle città italiane è stato costruito con l'obiettivo di misurare la capacità delle amministrazioni comunali di sfruttare appieno le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e dai grandi progetti nazionali.

- La capacità di utilizzare al meglio le infrastrutture immateriali e le piattaforme abilitanti, realizzate a livello centrale nel quadro del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (Agid, Piano Triennale 2019-2021), per sviluppare servizi digitali semplici e orientati al cittadino.
- La capacità di rispondere alle esigenze di infrastrutturazione tecnologica dei territori, preconditione necessaria per il superamento del digital divide e la promozione della cultura digitale presso le comunità locali
- La capacità di servirsi di soluzioni innovative per offrire elevati livelli di trasparenza e abilitare nuove forme di comunicazione e ascolto della propria utenza di riferimento

BOLOGNA

Solidità economica – si posiziona al 2[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Diffusione innovazione produttiva
- Presenza dell'ict nelle imprese

Mobilità sostenibile: si posiziona al 6[^] posto

Tutela ambientale: si posiziona al 3[^] posto

Qualità sociale: si posiziona al 3[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Istruzione terziaria
- Formazione continua

Capacità di governo: si posiziona al 1[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Innovazione sociale
- Amministrazione condivisa
- Pianificazione energia
- Progettazione sociale innovativa

Trasformazione digitale: si posiziona al 2[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Digital PA
- Trasparenza digitale

FORLÌ

Tutela ambientale – Leader negli indicatori di **gestione del verde** soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Qualità del servizio idrico
- Depurazione reflui
- Adeguamento energetico del patrimonio culturale

Capacità di governo– si posiziona al 5[^] posto

MODENA

Solidità economica – si posiziona al 4[^] posto , soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Diffusione innovazione produttiva
- Presenza dell'ict nelle imprese

Mobilità sostenibile: si posiziona al 10[^] posto

Capacità di governo: si posiziona al 9[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Partecipazione elettorale
- Green procurement

Trasformazione digitale: si posiziona al 4[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Digital PA
- App municipali

PARMA

Solidità economica – si posiziona all'8[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Diffusione innovazione produttiva
- Presenza dell'ict nelle imprese

Mobilità sostenibile 1[^] nell'indicatore di IT Mobility.

Qualità sociale: si posiziona al 9[^] posto

Capacità di governo: si posiziona al 7[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti nell'indicatore di Pianificazione della mobilità

Trasformazione digitale: si posiziona all' 8[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- App municipali
- Trasparenza digitale

PIACENZA

Tutela ambientale – leader nell'indicatore relativo all'andamento del consumo elettrico

RAVENNA

Capacità di governo– si posiziona al 3[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Green procurement
- Pianificazione mobilità
- Progettazione sociale innovativa

REGGIO EMILIA

Solidità economica – si posiziona al 6[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Diffusione innovazione produttiva
- Presenza dell'ict nelle imprese

Capacità di governo– si posiziona al 6[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti negli indicatori di

- Green procurement



- Criminalità organizzata

Trasformazione digitale: si posiziona al 9[^] posto, soprattutto in virtù dei risultati conseguiti nell'indicatore di Trasparenza digitale.

RIMINI

Qualità sociale: leader nell'indicatore di partecipazione spettacoli e tasso turisticità

I POLI INTERMEDI DELL'INNOVAZIONE

Parma, Modena e Reggio Emilia costituiscono il drappello delle "immediate inseguatrici" delle tre leader. Comprese tra i 150.000 e i 200.000 abitanti, costituiscono tutte centri di sistemi urbani che rappresentano realtà produttive e centri relazionali consistenti. Anche **Rimini** e **Piacenza** hanno incrementato significativamente il loro punteggio riducendo la distanza dalle prime.

Benché non dispongano delle risorse delle metropoli, queste città, hanno dimostrato di saper essere poli di innovazione di alto livello, introducendo e sperimentando alcune delle soluzioni più avanzate nella gestione urbana. Ciò gli ha consentito di tenere il passo delle città leader, concorrendo a mantenere aperta la prospettiva di una configurazione diffusa dello sviluppo italiano.